

Fondazione Senator Grossi – Franzini ONLUS

con sede in Senna Lodigiana (LO)

\* \* \* \* \*

## **RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

### PREMESSA

Con questo fascicolo di bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto sulla Gestione e dalla presente Relazione di Missione, si rappresentano i risultati dell'esercizio 2020 della Fondazione Senator Grossi Franzini ONLUS, come trasformata per effetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 67 del 2001, e della relativa norma attuativa regionale di cui alla Legge Regione Lombardia n. 1 del 2003.

Corre infatti obbligo ricordare come la preesistente ex IPAB, costituita dalla volontà testamentaria del Fondatore Senator Grossi nell'anno 1870, è stata depubblicizzata e trasformata in Fondazione di diritto privato, regolata quindi, oltre che dalle norme citate, dal generale disposto del Codice Civile, ed in particolare dagli artt. 14 e seguenti, a decorrere dal 01/01/2004.

### LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI ED IL BILANCIO

E' opportuno premettere come con il presente bilancio la Fondazione, pur non essendone formalmente obbligata, decorrendo il termine ultimo di adeguamento dal 2021, abbia dato attuazione nella rappresentazione dei propri dati annuali alle disposizioni del DM 05/03/2020 ("Adozione della modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo settore").

In sintesi si ricorda infatti come, fino allo scorso anno, la previgente normativa non prevedeva particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni, anche se il generico rimando effettuato dall'art 18 del Codice Civile alle regole sul mandato applicabili agli amministratori, faceva desumere l'obbligo di rendiconto gravante sugli stessi, di cui all'art. 1713 del Codice Civile.

Tale obbligo era peraltro rafforzato dalla normativa "ONLUS", che disponeva l'obbligo di tenere una contabilità generale e sistematica, e di provvedere alla redazione di apposito bilancio, e inoltre la fonte statutaria, imponevano già la rappresentazione dei risultati annuali di sintesi, sia sotto il profilo

strettamente contabile, che di idonea esplicazione e commento.

La recente riforma in materia di Enti del Terzo settore operata dal Legislatore con il decreto delegato (D.Lgs. 117/2017) ha infine chiaramente evidenziato come la “corretta tenuta del rendiconto annuale costituisce lo strumento cui è tenuto l'organo di rappresentanza dell'ente non commerciale per soddisfare le esigenze informative in ordine alla corretta gestione economica e finanziaria del patrimonio dell'ente” e che sussiste tale obbligo in via generale per gli Enti del Terzi settore (Art. 13 D.Lgs. citato).

Proprio in funzione degli obblighi previsti dalla nuova normativa il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il citato DM 05/03/2020 che ha finalmente regolato l'ampio settore degli enti non commerciali, creando un vero e proprio nuovo standard di riferimento obbligato con schemi vincolati.

La prudente adozione, negli anni precedenti, comunque, di uno schema di rappresentazione ispirato alla migliore dottrina in materia, ha peraltro consentito alla Fondazione di disporre di prospetti di bilancio già in gran parte idonei, e questo ha consentito di garantire, anche in quest'anno di passaggio, di poter operare la rappresentazione dei risultati economici e dei dati patrimoniali con raffronto coerente con il precedente esercizio previa minimale riclassificazione e rielaborazione dei dati pregressi.

In linea generale quindi il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico e dalla presente Relazione di Missione (di fatto la precedente Nota integrativa riveduta ed adeguata alle nuove disposizioni), documenti redatti sulla base ispiratrice dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile (norme in materia di bilancio delle Società).

Si sottolinea che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto della Gestione e la Relazione di Missione sono idonei a fornire sufficienti informazioni in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni del DM citato in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria della Fondazione;
- non si è provveduto ad effettuare particolari raggruppamenti fra le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione.

Tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente dalla Fondazione, risultano nelle

scritture contabili.

## REVISIONE DEL BILANCIO

Come previsto dallo statuto sociale, sin dall'anno 2004 è stato nominato un Revisore Contabile regolarmente iscritto nel relativo Registro dei revisori.

Il presente bilancio, come i precedenti, è stato quindi sottoposto a controllo e revisione da parte del professionista incaricato.

Qui di seguito, con pedissequa riproposizione delle indicazioni numeriche di cui alle nuove disposizioni, e con omissione di quante non conferenti con la natura dell'Ente o l'attività specifica, si provvede alla esposizione delle informazioni richieste.

### 1) Informazioni generali sull'Ente

L'Ente riveste ancora natura di Fondazione di Diritto Privato ONLUS, in assenza dell'istituzione del RUNTS (il Registro Unico nazionale del terzo settore previsto dalla norma di riforma) – risulta quindi tuttora iscritto presso la specifica sezione dell'albo regionale lombardo delle ONLUS.

### 3) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, non si discostano da quelli dell'esercizio precedente.

Essi sono inoltre conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, come richiamato dal DM citato. In particolare:

#### Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate da oneri pluriennali per acquisizione di licenze software, nonché da opere di carattere manutentivo aventi indubbio valore pluriennale. Sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al valore di perizia o di acquisto se successive ed ammortizzate in tre o cinque anni.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia per i beni esistenti alla data di valutazione patrimoniale della Fondazione;
- al costo di acquisto o di realizzazione per i beni di provenienza successiva alla perizia.

Il costo delle immobilizzazioni materiali come sopra definito include anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in relazione alla vita utile stimata, in base alla residua possibilità di

utilizzazione. Le aliquote percentuali utilizzate per il calcolo degli ammortamenti sono quelle di seguito indicate:

Immobili strumentali	2,- %
Attrezzatura specifica	Dal 7,5 % al 15,- %
Macchine ufficio elettroniche	Dal 10,- % al 20,- %
Mobili e arredi	10,- %

#### Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza.

#### Rimanenze

La valutazione delle rimanenze, costituite dalla normale giacenza di materiale per uso mensa, sanitario e medicale, viene effettuata al costo ultimo di acquisto.

#### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde in linea generale al valore nominale, trattandosi per la parte prevalente di crediti verso Enti Pubblici, ovvero in ultima istanza con garanzia da parte di Enti Pubblici (Comuni di ultima residenza), nel caso di rette a carico di Privati, ex L. R. 1/1986.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al previsto valore di estinzione.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale a rettifica dei costi e dei ricavi imputati all'esercizio.

In particolare i contributi percepiti dalla Regione Lombardia per la realizzazione dell'ampliamento della struttura completata nel 2005, già iscritti quali risconti passivi, sono destinati al conto economico in funzione del piano di ammortamento del cespite contribuito.

In funzione della transazione con il vecchio affittuario di uno dei fondi agricoli di proprietà ed al subentro del nuovo conduttore, sussistono in bilancio risconti pluriennali, come meglio descritto in apposito paragrafo.

#### Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a favore dei dipendenti alla data del bilancio ed è determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

### Imposte, Debiti tributari e Fondo per imposte

Le imposte ed i relativi debiti tributari sono determinati dall'applicazione delle vigenti norme tributarie in relazione alle imposte correnti, e non si rilevano imposte differite.

### Vertenza Griffini – effetti della transazione

Come noto, la Fondazione, dopo anni di contenzioso legale, ha conseguito con l'ex conduttore la risoluzione stragiudiziale della vertenza, che sebbene onerosa, ha consentito l'immediato rientro in possesso di gran parte dei beni immobili, subito locati nel corso del 2008 a nuovo conduttore a condizioni decisamente migliorative.

L'onere della transazione è stato attribuito in rate quindicennali mediante la tecnica dei risconti attivi, mentre, analogamente, l'importo dei canoni anticipati erogato a valere sul primo quindicennio dal conduttore subentrante è stato imputato in rate quindicennali sul bilancio dell'Ente mediante la medesima tecnica, con rilevazione di risconti passivi pluriennali.

#### 4) Movimenti delle immobilizzazioni

### **B) Immobilizzazioni**

#### **B-I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valori iniziali (1)	Increment. Decrem. Periodo (2)	Valori Finali (1+2) (3)	Fondi amm.ti amm.ti eserciz. preced. (4)	Amm.ti eserciz. Corrente (5)	Totale amm.ti (4+5) (6)	Valore res. da amm. (3-6) (7)
7) Altre	768	208	976		346	346	630
<b>TOTALE</b>	768		976		346	346	630

#### **B-II. Immobilizzazioni materiali**

Situazione immobilizzazioni tecniche e ammortamenti	Valore immobilizzazioni		
	Situazione	Variaz. esercizio	Situazione

	inizio esercizio		vendite decrem.	acquisti incred.	fine esercizio	
1) Terreni e fabbricati patrimoniali	10.636.128				10.636.128	
2) Fabbricati strumentali	2.726.644			2.150	2.728.794	
3) Impianti generici e attrezzature	811.873		5.994	12.208	814.214	
4) Altri beni:						
• Macchine ufficio elettroniche	31.434		2.939	641	29.236	
• Mobili e arredi	270.452			211	270.663	
<b>Totale (escluso immobiliz. in corso)</b>	<b>14.472.658</b>		<b>8.933</b>	<b>15.210</b>	<b>14.479.035</b>	
5) Immobilizzaz. in corso ed acconti	0				0	
<b>TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI</b>	<b>14.472.658</b>				<b>14.479.035</b>	
Situazione delle Immobilizzazioni tecniche e degli Ammortamenti	Fondi di ammortamento		Ammort. Esercizio		Fondi di Ammort. Fine Esercizio	Residuo da amm. a fine Esercizio
	inizio esercizio	variaz. es. Riclassifiche	ammort. Ordinari	Storni per cessioni / Eliminazioni		
1) Fabbricati strumentali	764.477		55.416		819.893	1.908.901
2) Impianti ed Attrezzature	503.771		78.281	6.035	557.017	257.197
4) Altri beni:						
• Macchine ufficio ettron.	22.575		3.035	2.838	22.772	6.464
• Mobili e arredi	267.119		1.145		267.264	3.399
Totale (esclusi in corso)	1.557.942				1.686.946	2.155.961
Immobili non ammortizz.						10.636.128
<b>TOTALE</b>						<b>12.792.089</b>

#### 7) Composizione delle voci di ratei e risconti

La voce ratei e risconti attivi è relativa a partite correnti su canoni, e per la parte prevalente (Euro 34.296) al residuo risconto pluriennale della buonuscita al conduttore agrario cessato.

La voce ratei passivi è relativa a partite correnti su utenze e canoni, mentre per i risconti passivi trattasi di tre partite di contributi pluriennali ricevuti, ovvero relativi per:

Euro 233.333 al residuo risconto pluriennale del canone anticipato del nuovo conduttore agrario;

Euro 57.795 al residuo risconto pluriennale su contributi GSE per centrale termica

Euro 447.201 al residuo risconto pluriennale su contributi Regione Lombardia per ristrutturazione RSA

#### 8) Movimentazione patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal valore del Fondo di dotazione, movimentatosi negli anni precedenti per la destinazione ad esso di specifiche imputazioni, ed invariato nel 2020; esso assomma ad Euro 11.829.237.

Sono inoltre presenti residui Euro 30.270 di risultati degli esercizi precedenti, abbattuti nel corso del 2020 dalla destinazione del risultato del precedente esercizio negativo per Euro 46.042

Infine, il patrimonio è inciso dal risultato – negativo – dell'esercizio corrente, per Euro 72.709.

#### 11) Principali componenti del rendiconto gestionale

##### Proventi da attività tipica

Si riferiscono in via pressoché esclusiva a rette pagate da privati per i servizi di RSA (Euro 972.571), ovvero da Enti locali per integrazione delle stesse (Euro 87.897), e da contributi a valere sul Servizio Sanitario Regionale per la degenza degli ospiti (Euro 638.140).

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non viene indicata poiché l'attività è svolta esclusivamente nella Regione Lombardia.

Tra gli altri proventi della gestione si segnala l'importo proventizzato relativo alla quota dei contributi a fondo perduto erogati dalla Regione Lombardia per la ristrutturazione della Casa di Riposo, come da piano di ammortamento del bene, e la quota di competenza del contributo GSE.

##### Oneri da attività tipica

Di seguito sono riportati in dettaglio i principali costi; con raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	2020	2019
a) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
• Materiali vari di consumo e pulizia	34.228	33.271
• Derrate alimentari e bevande	67.847	75.904

• Medicinali, materiale sanitario, per igienizzazione e DPI	98.754	52.208
• Materiali minuti per manutenzioni, vestiario dipendenti, cancelleria, ecc.	7.408	9.582
b) Costi per servizi		
• Compensi professionisti	27.361	31.076
• Compensi personale sanitario e specialistico	104.162	107.309
• Utenze (riscaldamento, acqua, elettricità, telefoni)	98.861	102.973
• Manutenzioni, riparazioni e canoni assistenza vari	77.683	73.056
• Assicurazioni	14.724	12.178
• Servizi pulizia	34.405	33.166
• Altre varie	19.850	31.028
c) Per godimento beni di terzi	659	959
d) Costo del personale:		
1) salari e stipendi	924.954	930.119
2) Oneri sociali	253.543	256.117
3) Trattamento di fine rapporto	67.344	68.103
f) Oneri diversi di gestione	6.481	16.144

### 13) Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Qualifica	Inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio		Fine Esercizio	Organico Medio
		Dimissioni Assunzioni (+ o -)	trasferim. (+ o -)		
Funzionari	1	0	0	1	1
Impiegati	2	0	0	2	2
Operai	41	(+9/-9)	0	41	41
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>(+9/-9)</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	

### 14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto



incaricato della revisione legale

I compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 sono riportati nella seguente tabella

<b>Anno 2020</b>		
<b>Compensi a</b>	<b>Emolumento complessivo di competenza</b>	<b>Emolumento pagato nel periodo</b>
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di controllo	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 3.000,00	€ 3.000,00

17) Proposta di destinazione del risultato

Si propone di voler integralmente utilizzare, a copertura del disavanzo, il residuo utili degli esercizi precedenti, e per la differenza, procedere al suo riporto a nuovo.

Per quanto riguarda i tre successivi punti qui di seguito elencati, ovvero:

18) Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Si fa rimando all'ampia illustrazione contenuta nella relazione illustrativa predisposta dalla Direzione ed allegata al fascicolo di bilancio.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, ex art. 16 D.Lgs. 117/2017

Per i lavoratori dell'Ente viene integralmente applicato il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi di riferimento (ex articolo 51 del D.Lgs. 81/2015).

Si attesta inoltre che nell'esercizio risulta ampiamente rispettato il limite "uno a otto" previsto dal citato art. 16.

In particolare tra la posizione apicale e la posizione di livello inferiore il rapporto è pari a 2,2.

### **Altre informazioni: contributi di fonte pubblica**

La legge n. 124/2017 introduce per le imprese l'obbligo di dare pubblicità in nota integrativa di: "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Per le ONLUS tale obbligo risulta adempiuto tramite la pubblicazione sul proprio sito internet delle relative informazioni.

Pare comunque opportuno in questa sede ricordare che, fatto salvo l'importo percepito per la prestazione contrattuale di RSA accreditata e convenzionata, di natura contrattuale e quindi non riconducibile all'area contributiva, sono stati percepiti nell'anno 2020 dalla Fondazione, peraltro per importo inferiori al minimo di legge di Euro 10.000.-, le seguenti contribuzioni

- Euro 8.868,-                      Credito di imposta DPI
- Euro 2.983,-                      Contributi 5 per mille

\* \* \* \* \*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE